

PATTO FORMATIVO

Regolamento uso cellulari e dispositivi mobili

Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO con delibera n.

Il presente regolamento si applica principalmente alle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sanzioni, ma è comunque utilizzabile anche nelle scuole primarie. In generale, per le scuole primarie, si suggerisce ai genitori di non consentire ai bambini di portare a scuola il telefono cellulare. L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito nella classe V, in particolari casi, secondo quanto descritto nel successivo caso 2).

Si distingue tra due casi d'uso principali:

- 1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
- 2) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Per quanto riguarda il caso 1), si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. mensa).

Per quanto riguarda uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2). In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi particolarmente distraenti e disturbanti durante l'attività didattica. L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la

tendenza dei ragazzi ad “isolarsi”, attraverso l’operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri). Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo punto 1) sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata.

Il caso 2) – SALVO APPROVAZIONE DELLA RICHIESTA MOTIVATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO, COMPRESIVA DI LIBERATORIA (si veda l’allegato 1 al presente patto formativo) – risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, indirizzate allo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che prevedano anche l’uso di dispositivi tecnologici e l’acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l’uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, identificate dall’Unione Europea.

L’uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall’insegnante.

L’utilizzo dei dispositivi mobili potrà realizzarsi secondo due distinte modalità:

- 1) Stand alone: quando non è richiesta la ricerca o la produzione di contenuti online.
- 2) Connesso alla rete wi-fi della scuola: in tal caso si sottolinea che l’esplorazione dei contenuti web verrà tracciata in automatico dalla rete scolastica per ogni dispositivo mobile.

In entrambe le modalità potrà essere richiesta dal docente l’installazione di una app “blocca applicazioni” sui dispositivi mobili, in modo da garantire un utilizzo corretto che non incorra in sanzioni, come descritto più avanti nel presente documento. Le applicazioni bloccate dal docente (ad esempio, fotocamera, social network, giochi, ecc.) verranno sbloccate dal docente al termine della lezione.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l’insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell’insegnante.

Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Si richiama l’attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all’interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l’intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Non sono consentiti altri usi (solo a titolo di esempio, i giochi).

In generale, ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato (vedi tabella).

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

Mancanza	Frequenza	Provvedimento	Organo competente
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (utilizzo durante le verifiche, giochi, ascolto musica, ecc.)	1^ volta	Ritiro del telefono cellulare o del tablet (con consegna della scheda all'alunno) e degli altri oggetti estranei all'attività didattica con ammonizione scritta sul registro da parte del docente e convocazione delle famiglie per la consegna del materiale ritirato.	Docente
	Uso reiterato	Dopo tre ammonizioni scritte si procederà con un provvedimento disciplinare di sospensione fino a 5 gg disposto dal Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.	Coordinatore della classe / DS / Consiglio di Classe
L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza autorizzazione del docente (tale divieto si intende per tutelare il diritto alla riservatezza dell'utenza**. **Agli alunni non è consentito l'uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico. Si ricorda che la riproduzione e la divulgazione di immagini e/o video senza l'autorizzazione dei soggetti ripresi può far incorrere in denunce penali nei confronti dei genitori o di chi ne fa le veci in quanto titolari di responsabilità educativa esclusiva).		Segnalazione e/o denuncia alle autorità competenti e allontanamento dalla scuola fino a 15gg disposto dal Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.	DS/ Consiglio di Classe /Consiglio di Istituto.

ALLEGATO 1 – RICHIESTA AL DIRIGENTE SCOLASTICO E LIBERATORIA

Io sottoscritto/a, genitore/tutore dell'alunno/a, classe SSIG,

chiedo al Dirigente Scolastico di autorizzare mio/a figlio/a all'impiego dei propri dispositivi mobili (Smartphone, Tablet, Notebook, Netbook, ecc.) all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo, nei tempi e nei modi stabiliti dal docente, per attività di tipo didattico e secondo quanto indicato nel Patto Formativo - regolamento uso cellulari e dispositivi mobili.

Sollevo altresì l'Istituto Comprensivo da eventuali danni e guasti ai dispositivi mobili di mio/a figlio/a che dovessero verificarsi in relazione all'utilizzo degli stessi come indicato nella presente richiesta.

Roma, li

In fede